

Prova scritta di Logica Matematica

18 giugno 2015

Cognome

Nome

Matricola

Scrivete **subito** il vostro nome, cognome e numero di matricola, e tenete il tesserino universitario sul banco. Svolgete gli esercizi direttamente sul testo a penna. Dovete consegnare solo il foglio del testo: nessun foglio di brutta.

Per ogni esercizio è indicato il relativo punteggio. Nella prima parte se la risposta è corretta, il punteggio viene aggiunto al totale, mentre se la risposta è errata il punteggio viene sottratto (l'assenza di risposta non influisce sul punteggio totale). Per superare l'esame bisogna raggiungere 18 punti, di cui almeno 5 relativi alla prima parte.

PRIMA PARTE

Barrate la risposta che ritenete corretta. Non dovete giustificare la risposta.

1. $(p \rightarrow q) \wedge (\neg q \vee p) \equiv p \vee q \rightarrow p \wedge q$.

V	F
---	---

 1pt
2. Se $F \models G$ e $\neg F \models G$ allora G è insoddisfacibile.

V	F
---	---

 1pt
3. Se un insieme di Hintikka che contiene $p \rightarrow q \wedge r$ e $\neg(r \wedge s)$ allora non contiene p .

V	F
---	---

 1pt
4. Se $F \triangleright \perp$ allora F è insoddisfacibile.

V	F
---	---

 1pt
5. Quante delle seguenti formule sono enunciati?
 $\exists x(\forall z \exists y r(x, f(z, y)) \rightarrow r(z, x))$, $\exists x \forall z \exists y(r(x, f(z, y)) \rightarrow \neg r(z, x))$,
 $\exists x \forall z(\exists y r(x, f(z, y)) \wedge r(z, x))$.

0	1	2	3
---	---	---	---

 1pt
6. Sia I l'interpretazione con $D^I = \{0, 1, 2, 3\}$, $f^I(0) = f^I(1) = 2$, $f^I(2) = 0$, $f^I(3) = 1$, $p^I = \{0, 3\}$ e $r^I = \{(0, 0), (0, 2), (1, 2), (1, 3), (3, 1)\}$.
Allora $I \models \forall x(r(x, f(x)) \rightarrow p(x) \vee \neg p(f(x)))$.

V	F
---	---

 1pt
7. $\forall x(p(x) \vee r(f(x), x)) \equiv \forall x p(x) \vee \forall y r(f(y), y)$.

V	F
---	---

 1pt
8. Se I è un'interpretazione per il linguaggio \mathcal{L} e \sim è una relazione di congruenza su I allora $I \equiv_{\mathcal{L}} I/\sim$.

V	F
---	---

 1pt
9. Se F è una formula predicativa soddisfacibile, allora ogni tableau (sistematico o meno) per F è aperto.

V	F
---	---

 1pt

SECONDA PARTE

10. Sia $\mathcal{L} = \{f, p\}$ il linguaggio con f simbolo di funzione unario e p simbolo di relazione unario. Siano I e J le seguenti interpretazioni per \mathcal{L} :
 $D^I = \mathbb{Z}$, $f^I(n) = n - 4$ per ogni $n \in \mathbb{Z}$, $p^I = \{n \in \mathbb{Z} : n \text{ è un multiplo di } 3\}$;
 $D^J = \{A, B, C\}$, $f^J(A) = B$, $f^J(B) = C$, $f^J(C) = A$, $p^J = \{B\}$.
Sul retro del foglio dimostrate che $I \equiv_{\mathcal{L}} J$. 4pt
11. Sul retro del foglio dimostrate l'insoddisfacibilità dell'insieme di enunciati
 $\{\forall x(p(x) \rightarrow \forall y r(f(x), y)), \forall x(r(x, f(x)) \rightarrow p(x)), \neg \forall z(\neg p(z) \vee p(f(z)))\}$. 4pt

- 12.** Sia $\{b, c, m, a, i\}$ un linguaggio dove b e c sono simboli di costante, m un simbolo di funzione unario, a e i simboli di relazione binari. Interpretando b come “Bruno”, c come “Cloe”, $m(x)$ come “la madre di x ”, $a(x, y)$ come “ x è amico di y ” e $i(x, y)$ come “ x è insegnante di y ”, traducete le seguenti frasi, utilizzando lo spazio sotto ognuna di esse:
- (i) la madre di Bruno non è amica di Cloe, ma di un insegnante di Cloe; 3pt
- (ii) tutti gli amici di Cloe sono amici della madre di qualche amico di Bruno. 3pt
- 13.** Mostrate che 3pt
- $$F \vee (H \rightarrow G), F \rightarrow G \vee \neg H, \neg G \triangleright \neg H.$$
- Usate solo le regole della deduzione naturale proposizionale, comprese le quattro regole derivate. (Utilizzate il retro del foglio)
- 14.** Usando il metodo dei tableaux stabilite sul retro del foglio che 5pt
- $$\forall x(q(x) \rightarrow \neg p(x) \vee \exists y r(x, y)), \exists x(q(x) \wedge p(x)), \forall x(\exists y r(y, x) \rightarrow r(x, c)) \models \exists x r(x, c).$$
- 15.** Utilizzando lo spazio qui sotto mettete in forma prenessa l’enunciato 2pt
- $$\forall x \exists y p(f(x, y)) \vee \exists z q(z) \rightarrow \neg \exists x \forall y \neg q(f(y, x)) \wedge \exists u \forall v r(v, u).$$
- [Se si usa il minimo numero di quantificatori possibili, 1pt in più.]

Soluzioni

1. **V** come si verifica per esempio con le tavole di verità.
2. **F** le ipotesi implicano che G è valida (e quindi certamente soddisfacibile): infatti per ogni interpretazione v si ha $v(F) = \mathbf{V}$ o $v(\neg F) = \mathbf{V}$ e quindi $v(G) = \mathbf{V}$ per la prima o la seconda conseguenza logica.
3. **F** un insieme di Hintikka che contiene sia p che le due formule è

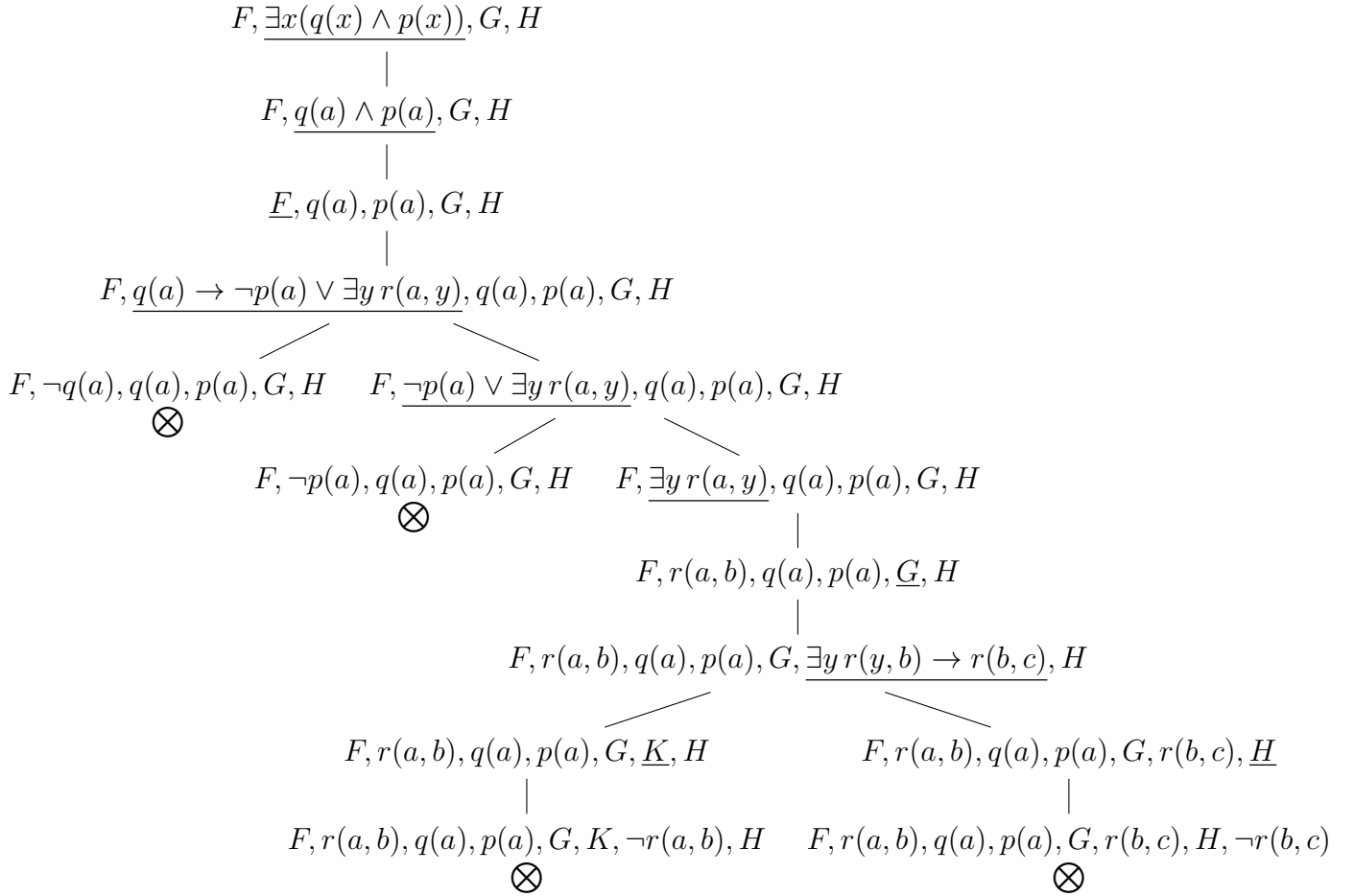
$$\{p, p \rightarrow q \wedge r, q \wedge r, q, r, \neg(r \wedge s), \neg s\}.$$
4. **V** se $F \triangleright \perp$, per il teorema di correttezza (teorema 5.17 delle dispense), si ha $F \models \perp$, che per l'esercizio 5.4.12 significa che F è insoddisfacibile.
5. **2** la seconda e la terza formula sono enunciati, mentre z è libera nella prima formula.
6. **V** verifichiamo che $I, \sigma[x/d] \models r(x, f(x)) \rightarrow p(x) \vee \neg p(f(x))$ vale per ogni $d \in D^I$: se $d = 2$ è vero perché $I, \sigma[x/d] \not\models r(x, f(x))$, se $d = 0$ oppure $d = 3$ perché $I, \sigma[x/d] \models p(x)$, se $d = 1$ perché $I, \sigma[x/d] \models \neg p(f(x))$.
7. **F** non c'è equivalenza logica perché non si può estrarre simultaneamente due quantificatori universali da una disgiunzione (si veda la Nota 7.60 delle dispense); nello specifico, non è difficile costruire un'interpretazione in cui $\forall x(p(x) \vee r(f(x), x))$ è soddisfatta ma $\forall x p(x) \vee \forall y r(f(y), y)$ è falsa.
8. **V** l'affermazione è contenuta nel Corollario 9.27 delle dispense.
9. **V** per il teorema di correttezza (Teorema 10.28 delle dispense), che non fa riferimento alla sistematicità del tableau.
10. Per il corollario 9.13 delle dispense è sufficiente definire un omomorfismo forte suriettivo φ di I in J . Sia $\varphi(3m) = B$, $\varphi(3m+1) = A$ e $\varphi(3m+2) = C$ per ogni $m \in \mathbb{Z}$. È facile verificare che φ ha le caratteristiche richieste.
11. Ragioniamo per assurdo e supponiamo che I sia un'interpretazione che soddisfa i tre enunciati (che indichiamo nell'ordine con F , G e H), con l'obiettivo di ottenere una contraddizione.
 Dato che $I \models H$ si ha che $I \not\models \forall z(\neg p(z) \vee p(f(z)))$ e quindi esiste $d_0 \in D^I$ tale che $I, \sigma[z/d_0] \not\models \neg p(z) \vee p(f(z))$, cioè $d_0 \in p^I$ e $f^I(d_0) \notin p^I$.
 Dato che $I \models F$ si ha in particolare $I, \sigma[x/d_0] \models p(x) \rightarrow \forall y r(f(x), y)$. Visto che $d_0 \in p^I$ si ha $I, \sigma[x/d_0] \models \forall y r(f(x), y)$ che significa che per ogni $d \in D^I$ abbiamo $(f^I(d_0), d) \in r^I$. In particolare $(f^I(d_0), f^I(f^I(d_0))) \in r^I$.
 Dato che $I \models G$ si ha in particolare $I, \sigma[x/f^I(d_0)] \models r(x, f(x)) \rightarrow p(x)$, e quindi, usando $(f^I(d_0), f^I(f^I(d_0))) \in r^I$, otteniamo $I, \sigma[x/f^I(d_0)] \models p(x)$. Ma questo significa che $f^I(d_0) \in p^I$, contraddicendo quanto ottenuto in precedenza.
12. (i) $\neg a(m(b), c) \wedge \exists x(i(x, c) \wedge a(m(b), x))$;
 (ii) $\forall x(a(x, c) \rightarrow \exists y(a(y, b) \wedge a(x, m(y))))$.

13. Ecco una deduzione naturale che mostra quanto richiesto:

$$\begin{array}{c}
 \frac{F \vee (H \rightarrow G) \quad \frac{\frac{[F]^2 \quad F \rightarrow G \vee \neg H}{G \vee \neg H} \quad \frac{\frac{[G]^1 \quad \neg G}{\perp} \quad \neg H}{\neg H} \quad \frac{[\neg H]^1}{1} \quad \frac{[H \rightarrow G]^2 \quad \neg G}{\neg H} \quad 2}{\neg H}
 \end{array}$$

Si noti l'uso di (*ex-falso*) nel passaggio in cui l'ipotesi è \perp e di (*MT*) nel passaggio in cui una delle ipotesi è $H \rightarrow G$.

14. Per stabilire la conseguenza logica utilizziamo l'algoritmo 10.48 delle dispense e costruiamo un tableau chiuso con la radice etichettata dagli enunciati a sinistra del simbolo di conseguenza logica e dalla negazione di quello a destra. Indichiamo con F , G , H e K le quattro γ -formule $\forall x(q(x) \rightarrow \neg p(x) \vee \exists y r(x, y))$, $\forall x(\exists y r(y, x) \rightarrow r(x, c))$, $\neg \exists x r(x, c)$ e $\neg \exists y r(y, b)$. Utilizziamo la convenzione 10.22 delle dispense e in ogni passaggio sottolineiamo la formula su cui agiamo.



15. Una soluzione in cui si usa il minimo numero di quantificatori è:

$$\begin{aligned} & \forall x \exists y p(f(x, y)) \vee \exists z q(z) \rightarrow \neg \exists x \forall y \neg q(f(y, x)) \wedge \exists u \forall v r(v, u) \\ & \forall x (\exists y p(f(x, y)) \vee \exists z q(z)) \rightarrow \forall x \exists y \neg \neg q(f(y, x)) \wedge \exists u \forall v r(v, u) \\ & \forall x \exists y (p(f(x, y)) \vee q(y)) \rightarrow \exists u (\forall x \exists y q(f(y, x)) \wedge \forall v r(v, u)) \\ & \forall x \exists y (p(f(x, y)) \vee q(y)) \rightarrow \exists u \forall v (\exists y q(f(y, v)) \wedge r(v, u)) \\ & \forall x \exists y (p(f(x, y)) \vee q(y)) \rightarrow \exists u \forall v \exists y (q(f(y, v)) \wedge r(v, u)) \\ & \exists x (\exists y (p(f(x, y)) \vee q(y)) \rightarrow \forall v \exists y (q(f(y, v)) \wedge r(v, x))) \\ & \exists x \forall y (p(f(x, y)) \vee q(y) \rightarrow \forall v \exists y (q(f(y, v)) \wedge r(v, x))) \\ & \exists x \forall y \forall v (p(f(x, y)) \vee q(y) \rightarrow \exists y (q(f(y, v)) \wedge r(v, x))) \\ & \exists x \forall y \forall v \exists w (p(f(x, y)) \vee q(y) \rightarrow q(f(w, v)) \wedge r(v, x)) \end{aligned}$$